

Corpo – Anima - Spirito

L'anima è immortale e possiede un corpo immateriale, in tutti i sensi è in parallelo al corpo materiale. L'anima è in stato spazialmente chiusa e limitata in se stessa. Essa ha la percezione, il sentimento ed il pensiero. Sono qualità spirituali e non hanno nulla a che fare con la materia, per il fatto che è spirituale. La materia è insensibile, non può ne percepire ne pensare, ma questa materia organica è un conduttore dell'anima, ed è in grado di trasferire le sensazione e le percezioni che si acquisiscono dal mondo materiale. C'è quindi da distinguere riguardo la materia animata e la materia inanimata. Lo spirito e la materia appartengono a due mondi diversi ed ognuno ha le proprie leggi ed entrambi appartengono allo stesso universo.

Dopo la morte tali essenze si suddividono per il motivo della mancanza del corpo. Solo la vita cosciente appartiene all'anima, e quel che accade quando la persona muore, l'anima vivente nella materia viene separata dal suo corpo materiale, il collegamento spirituale si interrompe ed inizia la vita in un corpo spirituale che è il corpo immateriale, (corpo senza materia). Questo corpo immateriale ha in se tutti gli organi che aveva il corpo materiale e l'anima deve fare un giusto uso delle esperienze terrestri in modo che possa superare la prova nella comunità e nel piano della creazione. Quindi deve collaborare al piano divino.

La fine della vita terrena è una liberazione dello spirito delle catene della materia, ma lo spirito conserva la sua coscienza, questo è un evento naturale. Per cui il mondo di qua e il mondo nell'aldilà non sono separati. Tutte le nostre sensazioni o sentimenti sono legati al mondo spirituale, dunque l'aldilà appartiene all'aldiquà, ed entrambi sono uniti sia lo spirito nel corpo astrale sia lo spirito nel corpo materiale.

Quando l'anima prende il corpo materiale inizia un nuovo periodo di prova nella vita terrestre, è completamente libera dalle esperienze della vita passata, e gli resta il carattere che aveva nella vita precedente, e da lì può continuare ad evolversi.

Noi possediamo un corpo materiale che serve per questo mondo di materia, senza questo corpo materiale non sarebbe possibile conoscere la materia, anche se il nostro spirito è molto grande, ma lo spirito ha bisogno di fare esperienze materiali, perché possa evolvere, infatti l'uomo crea con la materia dove Dio stesso non potrebbe fare sulla Terra, perché Dio non si incarna in un corpo fisico.

La coscienza che ha lasciato il corpo fisico continua ad esistere anche senza il corpo e non può più congiungersi col corpo perché la separazione tra corpo e spirito è stata definitiva, ma si congiungerà in seguito alla prossima reincarnazione. Tutte le nostre esperienze e conoscenze si conservano nel cosmo, nulla si perde.

Questa vita terrena di illusione serve per fare esperienze, sperimentando il bene e il male in modo che si rafforzano le nostre conoscenze tramite i nostri sensi e le

esperienze con le sensazioni che si provano.

Uno spirito quando ha raggiunto il grado di consapevolezza inizia a staccarsi dai beni materiali, perché è arrivato al punto di aver sperimentato tutte le sensazioni che ha potuto ottenere tramite le vite col corpo, e tutte queste capacità acquisite, li mantiene per sempre nella propria anima, e da lì passa ad una evoluzione superiore.

È molto importante che durante la vita materiale abbiamo cura del nostro corpo e questo corpo ha bisogno di essere nutrito nel modo più corretto, perché se così non fosse al momento che lasciamo il nostro corpo nell'aldilà ci troveremo disorientati, per il fatto che non abbiamo fatto il giusto lavoro tra corpo e spirito.

Una persona che fuma, che beve, che trascura la propria salute si crea un danno a se stesso/a, e tutto questo al rilascio del corpo (alla nostra morte), viene poi trasmesso allo spirito, e nell'aldilà si subiscono le sofferenze, per questo motivo è importante che la nostra alimentazione sia fatta più che regolare, ed il nostro comportamento abbia ad essere nell'eliminare il più possibile le parti negative le quali: l'odio, la gelosia, l'ingiustizia, la superbia, ecc.

.....

Il minerale, il vegetale e l'animale non hanno un'anima sono inanimati, l'anima inizia a possederla l'uomo, perché inizia a percepire, ad approvare ed a elaborare.

Un animale per esempio: gli uccelli costruiscono il nido, ma tutti i nidi degli uccelli in base alle loro specie quei nidi sono uguali, mentre l'uomo quando costruisce una casa la può costruire una diversa dell'altra, questo lo fa perché l'uomo usa il pensiero, mentre l'animale non pensa ma reagisce in base al suo istinto, ecco che l'anima inanimata inizia a diventare un'anima che ci appartiene a partire dall'umanità ogni anima ha una sua individualità, la mia anima non può prendere l'anima di un'altra persona, perché come ho detto l'anima è personale.

Le basi dell'anima sono la percezione, il sentimento ed il pensiero. Queste sono qualità spirituali che non possono essere fatte proprie dalla materia. La materia è insensibile; essa non può né percepire né pensare, ma la materia organica è un "conduttore" dell'anima, capace di trasferire all'anima sensazioni e percezioni provenienti dal mondo materiale. L'occhio, ad esempio, è composto di materia organizzata per una funzione ottica. Questo però non basta: infatti, anche una macchina fotografica può percepire un'immagine; ma dove si trova l'osservatore? È l'anima, in ogni caso, quella che percepisce, che approva, e che elabora il decisivo processo pensante. Non si deve commettere l'errore di porre sullo stesso piano la vita inconscia e quella conscia. Solo la vita cosciente appartiene all'anima.

Il respiro non centra niente con l'anima o lo spirito, il respiro serve quando viviamo col corpo come stiamo vivendo qui sulla terra. Quando lasciamo il nostro corpo, il giorno della nostra morte, ci prendiamo un corpo non più materiale ma

immateriale e lo possiamo cambiare a nostro piacimento, e non abbiamo più bisogno del respiro, perché non abbiamo più il corpo materiale.

Alcuni yogi vivono a lungo tempo senza respiro, questi riescono a farlo dopo determinate pratiche, alcuni lo possono fare con meno pratiche perché fa parte del loro karma, essendo predisposti lo possono fare, come del resto ci sono persone che vivono senza nutrirsi di nessun cibo e di nessun liquido, fa parte del loro programma, questi vivono su frequenze differenti, perché se dovessero vivere in frequenze come la maggioranza della popolazione non sarebbero in grado di vivere in quel modo.

Così ci sono fachiri che si adagiano su una tavola di chiodi, e non rimangono feriti, questi riescono a farlo perché sono in grado di annullare la forza di gravità.

Tutto è energia energia è anche una pietra ma la pietra è inanimata, perché chi possiede l'anima la possiede iniziando dall'evoluzione umana, e possiamo dire che noi abbiamo un'anima, tutti gli esseri uomini e donne abbiamo un'anima, perché siamo coscienti a differenza di qualsiasi animale o insetto i quali non sono coscienti ma vivono per mezzo di istinto. La coscienza ha la capacità di approvare o non approvare ogni determinata cosa. Una persona può scoprire un qualcosa che ancora non esiste, mentre l'animale non può scoprire nulla, noi lo possiamo fare perché abbiamo un'anima.

Scritto da:

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2016/10/Chi-sono-1-ottobre-2016.pdf>